



Comune di Bordano

Provincia di Udine

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

ANNO 2024
N. 34 del Reg. Delibere

OGGETTO: D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I. – APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2025-2027

L'anno 2024, il giorno 10 del mese di Dicembre alle ore 19:00 nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Dott. Colomba Gianluigi	Sindaco	Presente
Picco Flavia	Consigliere	Presente
Pulsiano Carla	Consigliere	Presente
Forgiarini Thomas	Consigliere	Presente
Piazza Flavio	Consigliere	Presente
Giorgiutti Mattia	Consigliere	Presente
De Crignis Marco	Consigliere	Assente
Picco Corinna	Consigliere	Presente
Picco Enore	Consigliere	Presente
Picco Elena	Consigliere	Presente
Picco Giacomino	Consigliere	Presente

Assiste il Vice Segretario Comunale reggente Dott.ssa Elisa Giulia De Sabbata.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Dott. Gianluigi Colomba nella sua qualità Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

Parere rag contabile Bordano

OGGETTO: D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I. – APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2025-2027

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall’esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l’ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

VISTO, in particolare, il comma 6 del predetto articolo 170 del D.Lgs. 267/2000 che, con riferimento agli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti prevede una versione semplificata del Documento Unico di programmazione così come meglio precisato nel punto 8.4 dall’allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

VISTA, in particolare, il punto 8.4.1 che prevede una versione super semplificata del DUP;

RICHIAMATO, a tal fine, il principio della programmazione (allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011), il quale prevede che:

- il DUP è lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

VISTI:

- gli indirizzi forniti dall’amministrazione e richiamata a tal fine la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 04.07.2022 che approva le linee programmatiche di mandato;
- il contenuto del punto 8.4.1 del principio contabile relativo alla programmazione (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni) secondo cui il DUP “super semplificato” deve contenere l’illustrazione delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti;

DATO ATTO, altresì, che il DUP contiene i seguenti documenti:

- a) il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici 2025-2027;
- b) il fabbisogno del personale 2025-2027;
- c) il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare;
- d) il programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025-2027;

RITENUTO opportuno, sulla base di quanto appena esposto, procedere all’approvazione dell’allegato Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) semplificato 2025-2027;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile previsti dall’art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. Parere rag contabile Bordano

267/2000;

ACQUISITO, altresì, il parere dell'Organo di Revisione, in ottemperanza al disposto dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

RICHIAMATO il Regolamento di Contabilità;

UDITO l'intervento del Sindaco che illustra l'argomento;

Il Consigliere Giacomino Picco interviene precisando che la documentazione è stata inviata alla minoranza nel termine ultimo previsto dalla normativa, e ironicamente aggiunge che questo è stato fatto giusto per restare nell'ottica della collaborazione e della trasparenza e così da garantire alla opposizione un tempo aggiuntivo per approfondire i documenti che si andranno ad esaminare stasera. Definisce quindi un giochino il fatto di aver inviato la convocazione un giorno e il giorno successivo i documenti. Prende quindi atto della scarsa volontà dell'amministrazione di far capire alle opposizioni quale sia la situazione del Comune. In ogni caso, i consiglieri hanno letto il DUP, che è il documento fondamentale propedeutico per elencare tutte le politiche che nel triennio successivo il Comune di Bordano intende portare a compimento. Si legge nelle prime pagine nel dettaglio il programma elettorale dell'attuale amministrazione. Sarà loro premura, considerando che ormai si è arrivato alla metà del mandato, chiedere una riunione dettagliata dove il Sindaco spiegherà lo stato di avanzamento del suo programma elettorale, per farlo conoscere ai cittadini di Bordano. La prima considerazione da fare riguarda il fatto che nel programma c'erano molti punti importanti da fare, ma che non sono stati fatti e che nei prossimi tre anni, e quindi fino alla fine del mandato non sono comunque previste. Ad esempio, si riferisce alle politiche rivolte ai giovani, allo sviluppo delle attività produttive, e al recupero del patrimonio. Scorrendo il documento si sofferma poi sulla tabella che riporta la popolazione al 30.11.2024, che è pari a 697 abitanti. Non si vede affrontato il problema del calo demografico, che è certamente un problema comune a tutti, ma i numeri di Bordano sono drammatici perché il tasso di crescita della popolazione è dello 0,58% mentre il tasso di mortalità è di 1%, e quindi in 20 anni la popolazione sarà pari a meno di 400 abitanti, fatto che potrebbe portare alla fine di questo Comune. Fare delle politiche demografiche richiede un tempo molto lungo, ma bisogna buttare le basi e in questo caso non si vede alcuna base. Di conseguenza questo Comune è destinato alla morte, secondo il Consigliere. Altra cosa interessante che si può notare è la popolazione suddivisa per fasce di età. Da zero a 6 anni ci sono 28 bambini, nell'età scolare dell'obbligo, tra la prima elementare e la terza media, ci sono 26 ragazzi. Quindi nella scuola dell'obbligo spannometricamente ci sono circa 14 persone. Nel programma relativo all'occupazione della scuola leggiamo che si parla di 50 bambini e quindi significa che circa 36 bambini dovranno arrivare da fuori Comune. Per essere attrattivi, per usare le parole usate in questa sede, ci sarà sicuramente un incremento di costi a meno che non si mettano in essere immediatamente delle politiche diverse, visto che il bambino che viene a mangiare a Bordano deve pagare una quota diversa da quella pagata dal bambino di Bordano in quanto il Comune di Bordano non riceve il finanziamento per i bambini che non vengono da fuori. Ricorda poi che si sta costruendo una scuola che secondo i dati di progetto è adatta ad ospitare 125 bambini e non riesce ad immaginare come si possa occupare almeno in maniera economicamente giustificabile nel rapporto tra la dimensione e l'esiguità dei bambini che ci saranno. Scaldare, pulire ed illuminare la scuola per 40 bambini ha un costo, se la scuola è dimensionata per 125 bambini ci sono altri costi. Se l'amministrazione ha le risorse economiche per affrontare questo percorso ne prendono atto, ma il loro dovere è farlo presente e sottolineare che potrebbe diventare un bagno di sangue. Ricorda le parole dette alcuni giorni fa dal Sindaco di Gemona, che ha affermato che se il suo Comune si trovasse con pochi bambini delle scuole dell'obbligo andrebbe a prenderli nei paesi vicini. Diventerà quindi una guerra di quartiere? Se così sarà una guerra impari per il Comune di

Parere rag contabile Bordano

Bordano, visti anche i problemi di dislocazione e logistici. Ricorda inoltre che per 125 bambini si spendono 3.000.000,00 €, che in funzione delle criticità emerse in fase di realizzazione sono destinati ad aumentare significativamente. Andando avanti si nota che nel 2025 saranno spesi quasi 530.000,00 € per la mobilità sostenibile. Si chiede quindi se c'è un piano di mobilità sostenibile per sapere come spendiamo questo importo.

Il Sindaco chiede se ci sono altri interventi, ritenendo di rispondere alla fine a tutte le domande che verranno poste. Il Consigliere Giacomino Picco chiede al Sindaco se così facendo vuole fare confusione. Il Sindaco invita il Consigliere Giacomino Picco a concludere e alla fine darà una risposta a tutte le domande.

Il Consigliere Giacomino Picco prosegue sostenendo che probabilmente non esiste un progetto sulla mobilità sostenibile. Si chiede se verrà acquistata una Tesla per fare la mobilità sostenibile, magari per fare solo 10.000 km all'anno. La mobilità sostenibile potrebbe essere trasportare i bambini che non frequentano la scuola Montessori in modo diverso, senza costringere i genitori ad andare con la propria macchina a prenderli. Evidenzia poi che ci sono investimenti per completamenti infrastrutturali per un importo di 59.900,40, quindi con una cifra ben definita, e che si ripete sistematicamente nel 2025, 2026, 2027. La domanda è se c'è un programma da parte dell'amministrazione nei prossimi anni. Poi, non ci sono comunque idee in merito alle politiche giovanili né sul recupero del patrimonio. C'è una tabella in cui si riporta il valore del patrimonio alienabile del Comune di Bordano, realizzata nel 2017, su cui lui ha delle domande da porre ma il Sindaco vuole rispondere alla fine in modo da rendere tutto disarticolato. Comunque, se la tabella è la stessa del 2017, il valore patrimoniale è sicuramente calato. Chiede quindi se c'era la possibilità di fare interventi di recupero di questi immobili per poter avere degli importi aggiornati, e se ci possono essere degli immobili che possano creare un flusso per il Comune di Bordano. Si tenga conto che per ristrutturare due appartamenti di fattura simil popolare si spendono 350.000,00 € e quindi la cosa diventa infattibile, ma lui che ha lavorato in tal senso può dire che si può fare con altre cifre decisamente diverse. Abbiamo capannoni industriali che lasciati abbandonati senza manutenzioni rischiano di crollare, c'era un'azienda che è stata alcuni mesi nella zona PIP ma poi pioveva dentro ed è andata via. Ma non si è sistemato il tetto per metterci dentro un'altra azienda. Il piano triennale non prevede nulla in tal senso. Poi, sulla pianta organica, specifica che a leggere il DUP appare completa, ad eccezione dei mesi di vacanza di una persona che è andata via ad agosto, e torna al nocciolo del problema. Visto che chi è andata via non ha deciso il 31 luglio, la cosa si sapeva molto bene e quindi si sarebbe dovuto prevedere per tempo in modo che la persona in sostituzione avrebbe potuto arrivare già qualche giorno prima. Questo sarebbe saper fare programmazione. Ha già detto che il Sindaco dice che non riesce a fare le cose perché l'opposizione fa troppe domande. Ma lui che è l'uomo della trasparenza non vuole dare risposte quindi incolpa l'opposizione dell'immobilità statica di questa amministrazione. Peccato che il Prefetto abbia suggerito alcune cose da fare. Poi all'interno del documento c'è un altro problema, in quanto c'è scritto che si sta verificando la possibilità di assunzione di un vice segretario. Ma la vice segretaria c'è già ed è personale interno all'Ente. Quindi, si chiede se l'amministrazione stia cercando una segretaria a scavalco e nel Dup ci sia un rifiuto. Invita il Sindaco a piantarla di dare la colpa all'opposizione, citando i numeri di protocollo dei documenti che loro hanno chiesto ad esempio del lavoro che loro generano. La pianta organica è completa, ricorda, fatta salva la vice segretaria che due anni svolge questa funzione, facendo da P.o. e da vicesegretaria, oltre che da Sindaco di Majano e quindi non sa quanto possa essere full la sua funzione all'interno dell'amministrazione. Andando avanti, l'accusare l'opposizione della propria incapacità di governare la porteranno ad esaltazione nei prossimi mesi. Mancano gli interventi di investimento da un punto di vista strategico e di programmazione. Il consigliere Giacomino Picco ha una domanda da fare all'assessore al bilancio e al personale, e riguarda la tabella a pag. 13 in cui viene indicato in maniera non molto comprensibile per lui, un delta tra i valori dati dalla Ragione e il valore ottenuto dall'ente. E chiede se sono dei soldi che il Comune ha a disposizione che può spendere per dotarsi di una risorsa in più, di un contratto in più, di un portaborse per il Sindaco?

Il Sindaco risponde che i documenti inerenti alla seduta sono stati consegnati con largo anticipo senza alcuna violazione normativa, perché è stata inviata la convocazione del Consiglio e il giorno dopo i documenti, ma non c'è volontà di ostacolare l'attività della minoranza, visto che i documenti vanno depositati 48 ore prima della seduta mentre sono stati trasmessi comodamente via pec molto prima delle 48 ore. Sull'andamento demografico è un problema cronico per tutta la montagna e tutta la montagna è insofferenza e per questo hanno avviato l'attività attrattiva della scuola di Bordano, per fare in modo che famiglie possano trasferirsi nel Comune, come si è già verificato anche sapendo che a Bordano c'è questa scuola speciale. In relazione all'affermazione del Sindaco di Gemona sul fatto di portarsi via gli studenti, potrebbe essere vero ma non riguarda Bordano perché a Bordano c'è una scuola di tipo speciale ed è attrattiva per questo motivo, posto che non c'è una scuola simile riconosciuta dal MIUR in tutto l'alto Friuli, ed è il motivo per cui hanno deciso di costruire una scuola un po' sovradimensionata. Per quanto riguarda la mobilità sostenibile, è un finanziamento curato dalla Comunità di Montagna del Gemonese e il Comune ha indicato quali mezzi sostituire e sono stati individuati i mezzi a disposizione del servizio manutentivo, come i camion. Per quanto riguarda gli investimenti ripetitivi per l'importo di circa 59.000,00 €, si tratta di importi trasferiti ogni anno dal BIM, e la Giunta ogni anno decide dove destinarli, come ad esempio per l'illuminazione pubblica tanto che Bordano è stato il primo Comune che ha l'intero territorio comunale con l'illuminazione a led, attingendo proprio da questi finanziamenti. Sugli appartamenti di Via Roma, costati 350.000,00 €, condivide lo stupore in merito all'importo relativo al quadro economico, ma questi soldi sono stati finanziati dalla regione e l'amministrazione comunale non ha utilizzato risorse proprie. C'è un ulteriore investimento simile per 550.000,00 € per altre due abitazioni in via Volterra. Per quanto riguarda il trasferimento del personale, è stato fatto tutto il possibile, con i tempi e i modi necessari e dal 01.01.2025 ci sarà l'effettiva assunzione a tempo pieno di una dipendente in mobilità da un altro Comune e per quanto riguarda il vice segretario, anche questo prenderà servizio con il 01.01.2025. Il problema dei segretari è grosso, in questi due anni c'è stata la disponibilità della attuale vicesegretaria De Sabbata, l'ultimo segretario a scavalco aveva 9 Comuni e da Tricesimo in giù ci sono solo due Segretari comunali. Lo stesso Sindaco più volte ha parlato con l'assessore regionale competente e la Regione ha disposto lo scavalco di eccedenza, dando quindi la possibilità a specifici funzionari regionali, debitamente formati, di poter fare i vice segretari nei Comuni. Il Sindaco ha chiamato tutti coloro che erano presenti in quell'elenco fornito dalla Regione fino a trovare chi ha dato la disponibilità, si farà un contratto di lavoro a termine, 9 ore a settimana.

L'assessore Forgiarini risponde che il valore di -3.06% va inteso in modo positivo, perché abbiamo un indicatore di sostenibilità del 31,04% ed dobbiamo stare sotto il valore soglia finale del 34,10%, ma parliamo di percentuali e in termini numerici aumentando le spese aumenta anche la percentuale e sulla possibilità di assumere qualcuno bisogna fare qualche analisi facendo attenzione a non superare questa percentuale.

Il Consigliere Picco Giacomino evidenzia che non ha risposto sulla tabella delle alienazioni mobiliari e se i dati presenti e relativi al 2017 sono stati aggiornati. Il Sindaco conferma che non sono stati aggiornati e sono indicativi perché nel momento in cui si decide di vendere un immobile viene portata la decisione in Consiglio Comunale che è l'organo sovrano a decidere e poi si fanno le perizie di stima

PROCEDUTOSI a votazione con presenti 10 e votanti n. 10

CON VOTI favorevoli 7, e astenuti 3 (Picco Enore, Picco Elena e Picco Giacomino), espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di approvare il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) semplificato 2025-2027, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Parere rag contabile Bordano

2. Di dare atto, che il DUP contiene i seguenti documenti:

- a) il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici 2025-2027;
- b) il fabbisogno del personale 2025-2027;
- c) il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare;
- d) il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2025-2027;

3. Di dare atto che tale documento è presupposto fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del bilancio di previsione 2025-2027;

INDI, previa separata votazione e con voti favorevoli 7, e astenuti 3 (Picco Enore, Picco Elena e Picco Giacomino), espressi nei modi e nelle forme di legge, espressi nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. n. 21/2003 e s.m.i.;

PARERE DI REGOLARITÁ TECNICA

Con riferimento all'art. 49, comma 1° del d.lgs. 267/2000 T.U.EE.LL., è stato espresso parere favorevole alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto da DOTT. GIANLUIGI COLOMBA in data 09 dicembre 2024.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Gianluigi Colomba

PARERE DI REGOLARITÁ CONTABILE

Con riferimento all'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., è stato espresso parere favorevole alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto da DOTT. GIANLUIGI COLOMBA in data 09 dicembre 2024.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Gianluigi Colomba

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente

F.to Dott. Gianluigi Colomba

Il Vice Segretario Comunale reggente

F.to Dott.ssa Elisa Giulia De Sabbata

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line dal 13/12/2024 al 29/12/2024 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R. n.21/2003 e successive modificazioni.

Bordano, li 13/12/2024

L'Impiegato Responsabile
F.to Brenda Scussolin

La presente copia informatica è conforme all'originale firmato digitalmente.